



GIUNTA REGIONALE

CCR-VIA -- COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE

Giudizio n° 3449 del 1/07/2021

Prot. n° 2021/167775 del 26/04/2021

Ditta Proponente: Santilli Carlo Filippo

Oggetto: Realizzazione e gestione di un impianto di messa in riserva R13 e riciclo/recupero R5 di rifiuti ceramici ed inerti.

Comune di Intervento: San Benedetto dei Marsi

Tipo procedimento: Verifica di ottemperanza ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

Presenti (in seconda convocazione)

Direttore Dipartimento Territorio – Ambiente (Presidente) ing. Domenico Longhi (Presidente delegato)

Dirigente Servizio Valutazioni Ambientali -

Dirigente Servizio Gestione e Qualità delle Acque dott.ssa Cinzia Bozzi (delegato)

Dirigente Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio - Pescara dott. Enzo Franco De Vincentiis (delegato)

Dirigente Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche - Pescara ing. Gabriele Costantini (delegato)

Dirigente Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio ing. Eligio Di Marzio (delegato)

Dirigente Servizio Foreste e parchi - L'Aquila ASSENTE

Dirigente Servizio Opere Marittime ASSENTE

Dirigente Servizio Genio Civile competente per territorio

L'Aquila ing. Giovanni Antonio Ruscitti (delegato)

Dirigente del Servizio difesa del suolo - L'Aquila ASSENTE

Dirigente Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza degli Alimenti dott. Paolo Torlontano (delegato)

Direttore dell'A.R.T.A dott.ssa Luciana Di Croce (delegata)

Esperti in materia Ambientale



Relazione Istruttoria *Titolare Istruttoria:*
Gruppo Istruttorio:

ing. Erika Galeotti
dott.ssa Chiara Forcella

Si veda istruttoria allegata

Preso atto della documentazione tecnica trasmessa dalla Santilli Carlo Filippo con prot. n. 167775 del 26 aprile 2021 relativamente al progetto di “Realizzazione e gestione di un impianto di messa in riserva R13 e riciclo/recupero R5 di rifiuti ceramici ed inerti.”

IL COMITATO CCR-VIA

Sentita la relazione istruttoria;

ESPRIME IL SEGUENTE GIUDIZIO

FAVOREVOLE ALLA VERIFICA DI OTTEMPERANZA

alle prescrizioni contenute nel Giudizio del CCR VIA n 2842 del 09/11/2017.

Ai sensi dell'articolo 3, ultimo comma, della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i. è ammesso il ricorso nei modi di legge contro il presente provvedimento alternativamente al T.A.R. competente o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 (sessanta) giorni ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza dello stesso

ing. Domenico Longhi (Presidente delegato)

FIRMATO DIGITALMENTE

dott.ssa Cinzia Bozzi (delegata)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

ing. Giovanni Antonio Ruscitti (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

ing. Eligio Di Marzio (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Paolo Torlontano (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott.ssa Luciana Di Croce (delegata)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Enzo Franco De Vincentiis (delegata)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

ing. Gabriele Costantini (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

La Segretaria Verbalizzante

ing. Silvia Ronconi (segretaria verbalizzante)





**Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali**

Istruttoria Tecnica:

**Verifica Ottemperanze ai sensi dell'art 28 del Dlgs 152/06 e smi
Santilli Carlo Filippo**

Progetto:

Realizzazione e gestione di un impianto di messa in riserva R13 e riciclo/recupero R5 di rifiuti ceramici ed inerti escluso dalla procedura di VIA con G.2842/2017

Oggetto

Titolo dell'intervento:	Realizzazione e gestione di un impianto di messa in riserva R13 e riciclo/recupero R5 di rifiuti ceramici ed inerti
Descrizione del progetto:	La ditta SANTILLI CARLO FILIPPO intende realizzare un impianto di trattamento rifiuti prodotti da terzi e provenienti da attività di costruzione e demolizione attraverso operazioni di messa in riserva R13 e successivo trattamento R5 mediante l'utilizzo di impianto frantumatore. La superficie complessiva del sito è pari a circa 14'488 mq; l'impianto avrà la seguente potenzialità: • Quantitativo totale annuo di rifiuti in ingresso: 52'500 t/anno; • Capacità massima istantanea di stoccaggio: 3'400 t. Il progetto prevede la realizzazione di opere funzionali alle attività da svolgere e in particolare: - Realizzazione di aree pavimentate in cls; - Realizzazione sistema di abbattimento delle polveri diffuse; - Realizzazione di un impianto di prima pioggia per il trattamento delle acque di dilavamento delle aree pavimentate; - Messa a dimora di specie arbustive per la mitigazione visiva.
Azienda Proponente:	SANTILLI CARLO FILIPPO
Procedimento	Verifica Ottemperanze ai sensi dell'art 28 del Dlgs 152/06 e smi alle prescrizioni del Giudizio CCR-VIA n. 2842 del 09/11/2017

Localizzazione del progetto

Comune:	SAN BENEDETTO DEI MARSI
Provincia:	AQ
Numero foglio catastale:	25
Particella catastale:	1018

Responsabile Azienda Proponente

Cognome e nome	Santilli Carlo Filippo
telefono:	086386373
e-mail:	santillicf@virgilio.it
PEC:	santillicf@arubapec.it

c

Referenti della Direzione

Titolare istruttoria:

Ing. Erika Galeotti

Gruppo di lavoro istruttorio:

Dott.ssa Chiara Forcella





Istruttoria Tecnica:

Progetto:

Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Verifica Ottemperanze ai sensi dell'art 28 del Dlgs 152/06 e smi
Realizzazione e gestione di un impianto di messa in riserva R13 e riciclo/recupero R5 di rifiuti
ceramici ed inerti escluso dalla procedura di VIA con G.2842/2017
Santilli Carlo Filippo

In data 09/11/2017, il CCRVIA ha esaminato il progetto **“Realizzazione e gestione di un impianto di messa in riserva R13 e riciclo/recupero R5 di rifiuti ceramici ed inerti escluso dalla procedura di VIA con G.2842/2017”**, sottoposto a Verifica di Assoggettabilità a VIA dalla Ditta proponente Santilli Carlo Filippo, in quanto ricadente nella tipologia progettuale di cui di al pt.7 lett.z.b) All.IV D.Lgs 152/2006 e smi All.IV D.Lgs 152/2006 e smi: *“z.b) Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.”*

A tale merito il CCRVIA ha espresso il seguente Giudizio **n 2842 FAVOREVOLE CON LE PRESCRIZIONI SEGUENTI** (numerare in elenco per semplicità di lettura)

- 1) *è necessario dividere in maniera idonea le attività di recupero rifiuti rispetto all'attività limitrofa di produzione di calcestruzzi;*
- 2) *al fine di mitigazione ambientale, deve essere realizzata una fascia di alberatura di alto fusto (pioppi cipressini);*
- 3) *le operazioni critiche per la gestione dei rifiuti (frantumazione rifiuti) dovranno essere svolte esclusivamente nei periodi in cui la ditta adiacente (Santilli Edilizia srl) non svolge operazioni di produzione;*
- 4) *nel dimensionamento della vasca di prima pioggia si dovrà tenere conto dei volumi utili sottratti dall'utilizzo degli irrigatori;*
- 5) *la valutazione dell' autorizzazione allo scarico idrico si rimanda al competente Servizio Regionale;*
- 6) *deve essere implementato l'impianto di abbattimento delle polveri al fine di garantire la copertura di tutta l'area di impianto, in particolare si dovrà prevedere l' estensione dell'impianto di bagnatura anche ai cumuli di materia che ha cessato la qualifica di rifiuto e a tutti i cumuli di materiale polverulento, installando contatori per verificare gli effettivi consumi idrici;*
- 7) *i cumuli, sia di rifiuti sia di materia che ha cessato la qualifica di rifiuto, devono essere realizzati in modo da essere stabili e con altezza idonea a limitare le dispersioni eoliche;*
- 8) *l'azienda deve realizzare un sistema di regimazione delle acque meteoriche che dilavano le materie che hanno cessato la qualifica di rifiuto che ne garantisca il contenimento, evitando così la dispersione di fango;*
- 9) *prevedere opere di mitigazione per l' impatto acustico.*

Relativamente al medesimo impianto, in data 31/10/2018, con protocollo acquisito agli atti del Servizio Valutazioni Ambientali al numero 0301450/18, il proponente ha attivato istanza di Verifica Preliminare per il progetto **“Adeguamento gestione impianto di recupero rifiuti da costruzione e demolizione con operazioni di messa in riserva R13 e riciclo/recupero R5 ai sensi del D.M. 28 marzo 2018 n.69”**. La suddetta procedura è stata conclusa dal CCRVIA con Giudizio n. 3022 del 19/03/2019 che i riporta testualmente *“E' necessario produrre la documentazione tecnica, grafica e fotografica che attesti l' ottemperanza alla prescrizione di cui al Giudizio n. 2842 del 09/11/2017.”*

Successivamente ad ulteriore sollecito trasmesso dal Servizio Valutazioni Ambientali con nota prot 0133669 del 2/04/2021 del 26/04/2021, con protocollo acquisito agli atti del Servizio Valutazioni Ambientali numero 167775/21, il proponente ha attivato istanza di Verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali contenute nelle prescrizioni del G. 2842/2017, presentando la **“Relazione di verifica di ottemperanza”** da cui si riportano i seguenti contenuti.





Istruttoria Tecnica:

Progetto:

Verifica Ottemperanze ai sensi dell'art 28 del Dlgs 152/06 e smi
Realizzazione e gestione di un impianto di messa in riserva R13 e riciclo/recupero R5 di rifiuti
ceramici ed inerti escluso dalla procedura di VIA con G.2842/2017
Santilli Carlo Filippo

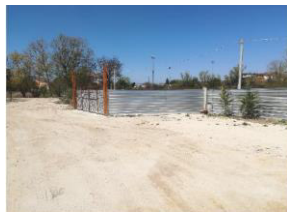
In riferimento alla prescrizione n 1 del G 2842 “è necessario dividere in maniera idonea le attività di recupero rifiuti rispetto all'attività limitrofa di produzione di calcestruzzi;” il proponente dichiara quanto segue *“le attività svolte dall'impianto di recupero rifiuti sono separate rispetto alla ditta Santilli Edilizia tramite idonea recinzione e con ingresso indipendente”*, allegando la seguente documentazione fotografica.



Recinzione di separazione delle due attività. Sul lato destro Santilli Edilizia s.r.l.



Recinzione di separazione delle due attività. Sul lato destro Santilli Edilizia s.r.l.



Ingresso indipendente lato nord impianto di recupero rifiuti (foto scattata dall'interno del sito)



Ingresso indipendente lato nord impianto di recupero rifiuti (foto scattata dall'esterno del sito)

In riferimento alla prescrizione n 2 del G 2842 “al fine di mitigazione ambientale, deve essere realizzata una fascia di alberatura di alto fusto (pioppi cipressini)” il proponente dichiara quanto segue *“la mitigazione ambientale (visiva ed acustica) è stata realizzata una fascia di alberatura di alto fusto (pioppo cipressino) integrata con altra essenza al fine di migliorare il mascheramento dell'impianto, inoltre è stato prevista l'installazione di barriere al fine di limitare la diffusione sonora verso l'esterno del perimetro aziendale”*, allegando la seguente documentazione fotografica



Barriera visiva e acustica lato nord impianto (in prossimità dell'ingresso)



Barriera visiva e acustica lato nord impianto (in prossimità dell'ingresso)



Barriera vista dall'esterno sul lato nord dell'impianto in prossimità dell'ingresso

Documentazione fotografica relativa alla mitigazione visiva e acustica (data di scatto: 24-04-2021)



Barriera visiva e acustica lato sud impianto (in prossimità dell'area di stoccaggio rifiuti)



Barriera visiva e acustica lato sud impianto (in prossimità dell'area di stoccaggio rifiuti)

In riferimento alla prescrizione n 3 del G 2842 “le operazioni critiche per la gestione dei rifiuti (frantumazione rifiuti) dovranno essere svolte esclusivamente nei periodi in cui la ditta adiacente (Santilli Edilizia srl) non svolge operazioni di produzione”, il proponente dichiara quanto segue *“Le operazioni critiche per la gestione rifiuti (in particolare fase di frantumazione) vengono svolte esclusivamente nei periodi in cui la ditta Santilli Edilizia s.r.l. non svolge operazioni di produzione”*.

In riferimento alla prescrizione n 4 del G 2842 “nel dimensionamento della vasca di prima pioggia si dovrà tenere conto dei volumi utili sottratti dall' utilizzo degli irrigatori”, il proponente dichiara quanto segue

“Nel dimensionamento della vasca di prima pioggia si è tenuto in considerazione il volume sottratto dall'utilizzo degli irrigatori, infatti il volume di acqua proveniente dai sistema di abbattimento che verrà



Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica:

Progetto:

Verifica Ottemperanze ai sensi dell'art 28 del Dlgs 152/06 e smi
Realizzazione e gestione di un impianto di messa in riserva R13 e riciclo/recupero R5 di rifiuti
ceramici ed inerti escluso dalla procedura di VIA con G.2842/2017
Santilli Carlo Filippo

avviato alla rete di raccolta delle acque meteoriche interesserà esclusivamente le aree impermeabilizzate, pertanto sarà una quota parte del volume massimo giornaliero stimato in circa 35 m³/giorno corrispondente ad una portata massima di circa 12 m³/h. Secondo quanto richiesto dalla Legge Regionale 31/2010 gli impianti di prima pioggia devono essere dimensionati prevedendo la raccolta ed il trattamento dei primi 40 m³ per ettaro di superficie scolante, pertanto nel caso specifico avendo a disposizione una superficie scolante impermeabilizzata pari a 3'150 m², il volume di prima pioggia di progetto è pari minimo a 12,6 m³, volume compatibile con la vasca installata pari a 18,98 m³. Tale vasca riuscirà a garantire anche la raccolta e il trattamento delle acque provenienti dagli irrigatori per un quantitativo corrispondente al volume delle acque di prima pioggia e cioè a 12,6 m³; la parte eccedente il volume di prima pioggia (ovvero 35-12,6 = 22,4 m³) corrisponderà al volume di seconda pioggia che non sarà oggetto di trattamento così come previsto dalla L.R. 31/2010.

Si rammenta inoltre che gli irrigatori per l'abbattimento delle polveri diffuse funzioneranno esclusivamente nei periodi non piovosi pertanto l'impianto di prima pioggia risulta correttamente dimensionato.

Le considerazioni su riportate sono state valutate anche dal competente servizio Regionale che ha rilasciato specifico parere allegato all'Autorizzazione Unica Ambientale.

In riferimento alla prescrizione n 5 del G 2842 “la valutazione dell' autorizzazione allo scarico idrico si rimanda al competente Servizio Regionale”, il proponente dichiara che “L'impianto è autorizzato allo scarico delle acque di prima pioggia come atto endoprocedimentale allegato all'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP del Comune di San Benedetto dei Marsi con nota Prot. 3532 del 14/05/2018”.

In riferimento alla prescrizione n 6 del G 2842 “deve essere implementato l'impianto di abbattimento delle polveri al fine di garantire la copertura di tutta l'area di impianto, in particolare si dovrà prevedere l' estensione dell'impianto di bagnatura anche ai cumuli di materia che ha cessato la qualifica di rifiuto e a tutti i cumuli di materiale polverulento, installando contatori per verificare gli effettivi consumi idrici”, il proponente dichiara quanto segue “L'impianto di abbattimento delle polveri è stato esteso anche all'area destinata allo stoccaggio delle materie che hanno cessato la qualifica di rifiuto. In particolare a differenza di quanto già comunicato in data 14/02/2019 (in cui era stato previsto un irrigatore mobile) oggi si prevede l'utilizzo di 4 irrigatori mobili che consentisse di coprire in base alle esigenze di produzione diversi punti dell'area. E' previsto inoltre l'utilizzo di autocisterna da 10 mc con sistema di irrorazione dell'acqua al fine di migliorare la gestione della bagnatura delle aree di transito”, allegando la seguente documentazione fotografica.

Documentazione fotografica relativa ai sistemi integrativi di abbattimento polveri (data di scatto: 24-04-2021)



Sistemi di bagnatura amovibili in prossimità dell'area materie prime certificate

Autocisterna per la bagnatura delle aree di transito

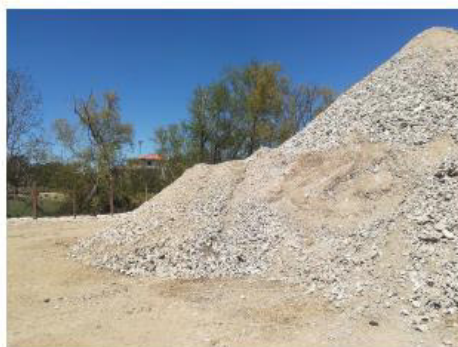


Contatore volumetrico consumo acqua per abbattimento polveri

Annotazione su registro vidimato dalla Regione delle ultime letture sui consumi di acqua come da prescrizioni AUA

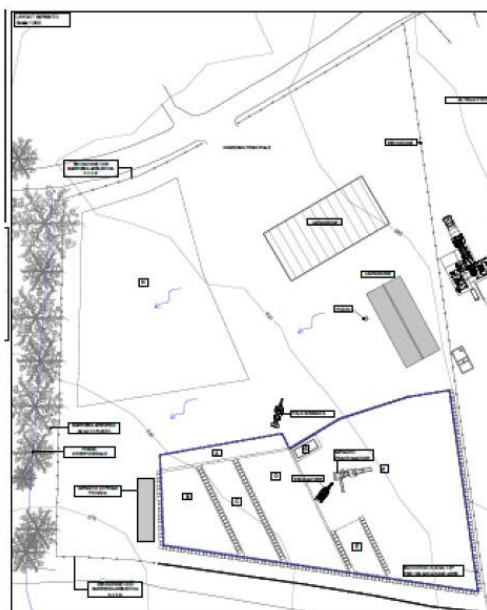


In riferimento alla prescrizione n 7 del G 2842 “i cumuli, sia di rifiuti sia di materia che ha cessato la qualifica di rifiuto, devono essere realizzati in modo da essere stabili e con altezza idonea a limitare le dispersioni eoliche”, il proponente dichiara quanto segue: “*I cumuli sono realizzati in modo da essere stabili e da limitare la dispersione eolica, per quest’ultimo aspetto si ribadisce che i cumuli e il materiale in lavorazione vengono costantemente bagnati per limitare la produzione di polveri. Per garantire la stabilità i cumuli vengono realizzati con pendenza idonea e gradoni intermedi come riportato nella foto seguente a titolo esemplificativo*”



In riferimento alla prescrizione n 8 del G 2842 “l’azienda deve realizzare un sistema di regimazione delle acque meteoriche che dilavano le materie che hanno cessato la qualifica di rifiuto che ne garantisca il contenimento, evitando così la dispersione di fango”, il proponente dichiara quanto segue: “*Come già chiarito anche in sede di rilascio dell’AUA, le acque meteoriche ricadenti in aree di transito, coperture e aree destinate al deposito delle materie che hanno cessato la qualifica di rifiuto sono gestite attraverso pendenze idonee al fine di farle defluire verso il fosso interpodereale presente al confine sud-ovest del perimetro aziendale. Tali pendenze sono naturalmente presenti nell’area come si evince dalle curve di livello indicate nell’elaborato grafico di seguito riportato, inoltre si evidenzia che le aree destinate al deposito di materie che hanno cessato la qualifica di rifiuto e le aree di transito non sono state impermeabilizzate proprio per favorire il drenaggio delle acque meteoriche.*

Tale condizione garantisce anche il contenimento del materiale stoccato evitando la dispersione di fango.”





**Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali**

Istruttoria Tecnica:

Verifica Ottemperanze ai sensi dell'art 28 del Dlgs 152/06 e smi

Progetto:

Realizzazione e gestione di un impianto di messa in riserva R13 e riciclo/recupero R5 di rifiuti ceramici ed inerti escluso dalla procedura di VIA con G.2842/2017

Santilli Carlo Filippo

In riferimento alla prescrizione n 9 del G 2842 “Prevedere opere di mitigazione per l'impatto acustico”, il proponente fa espresso richiamo a quanto relazionato per l'ottemperanza alla prescrizione n.2 del citato Giudizio.

Referenti della Direzione

Titolare istruttoria:

Ing. Erika Galeotti

Gruppo di lavoro istruttorio:

Dott.ssa Chiara Forcella